

MOSUL – IRAQ – Ottobre 2004

Ciao Sara,
come va?

Per quanto riguarda il materiale che mi avevi chiesto sul Cristianesimo in Iraq, i libri si trovano nella libreria dei Domenicani a Mosul. Sono andato due volte, ma erano chiusi perchè i monaci sono minacciati di morte se aprono la chiesa....

Ho un po' di tempo e ti scrivo qualcosa sulla situazione che sto vivendo!

Oggi sono uscito per la seconda volta da Carakosh, il mio paese, dove vivono solo Cristiani.

Sono andato a visitare due paesi dall'altra parte di Mosul. Sono paesini dove convivono cristiani e musulmani e quelli che si chiamano Yazisti.

Qua la situazione è confusa. Chi comanda sono dei banditi.

Ci sono quelli che rapiscono persone di famiglie ricche, le fanno un po' soffrire e poi chiedono il riscatto per la loro liberazione.

Altri sono fanatici religiosi che vogliono ammazzare i cristiani.

Hanno ammazzato 3 persone, due ragazzi e una ragazza. L'accusa contro di loro era di essere cristiani. Poi, sono entrati nella casa di una famiglia a Mosul e hanno ucciso il loro ragazzino di 11 anni, solo perchè sono cristiani. Ora minacciano le ragazze perché mettano il velo, altrimenti saranno uccise. Parlo delle ragazze cristiane che andavano all'università e che ora non ci vanno più per paura.

I cristiani di Mosul sono i più minacciati, mentre quelli di Baghdad sono un po' più tranquilli e anche quelli di Bassora. Mia sorella di Bassora era qui a casa dai miei, ma ora è partita perchè sembra che la situazione da loro sia più tranquilla.

I Mussulmani di Mosul sono più feroci e più fanatici. Anche quelli che non fanno del male, minacciano e parlano contro i cristiani. Tanti di loro dicono: andatevene via, questo non è il vostro paese!!! Imam nelle moschee dicono di non comprare le case dei Cristiani perché presto si potranno avere gratis.

Più di metà degli abitanti di Mosul odia i cristiani e anche i curdi. Ma quelli che cercano di uccidere i cristiani sono banditi che hanno potuto seminare il terrore tra gli abitanti cristiani a Mosul. Alcuni cristiani già pensano di spostarsi più a nord, nella zona curda.

Il terzo gruppo di banditi è quello dei Mujiahidin.

Questi fanno attentati con gli esplosivi contro gli Americani e uccidono qualsiasi persona collabori con loro.

Il quarto gruppo è ancora peggiore: uccide chiunque voglia il bene del paese, come ad esempio i medici e i docenti!

Quando mi metto a parlare con le persone, trovo sia pessimismo che ottimismo nei loro discorsi.

Però la domanda che fanno tutti è: ma dove sono gli Americani ??? Cosa hanno fatto per noi? Se la situazione va a peggiorare, fino a che punto possiamo andare avanti così? Che fine farà il nostro Paese? Quale sarà il nostro futuro?

Ma il punto di vista ottimista viene dalla speranza.

La speranza vive nella profondità della persona, se muore vuol dire che la persona è morta!

BASSIM